



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

**DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE N. 06 DEL 22/03/2017**

**OGGETTO:** Approvazione documento unico di programmazione 2017/2019.

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di Marzo  
alle ore 19,35 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a  
norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone  
dei signori:

|    | Cognome     | Nome       | P | A |    | Cognome     | Nome          | P | A |
|----|-------------|------------|---|---|----|-------------|---------------|---|---|
| 1  | ABBATE      | GIUSEPPE   | x |   | 16 | MARZULLO    | NICOLA        | x |   |
| 2  | ALOSI       | ARMANDO    | x |   | 17 | MIANO       | SEBASTIANO S. | x |   |
| 3  | AMOROSO     | ANTONIETTA | x |   | 18 | MIRABILE    | VENERITA A.   |   | x |
| 4  | BONGIOVANNI | DAVID      | x |   | 19 | MOLINO      | CESARE        | x |   |
| 5  | BUCOLO      | EMANUELE   | x |   | 20 | NANIA       | ALESSANDRO    |   | x |
| 6  | CAMPO       | RAFFAELLA  | x |   | 21 | NOVELLI     | ANTONINO      | x |   |
| 7  | CUTUGNO     | CARMELO    | x |   | 22 | PERDICHIZZI | FRANCESCO     | x |   |
| 8  | GITTO       | GIOSUE'    | x |   | 23 | PINO        | ANGELITA      | x |   |
| 9  | GIUNTA      | CARMELO    | x |   | 24 | PINO        | GAETANO       | x |   |
| 10 | GRASSO      | CATERINA   | x |   | 25 | PINO        | PAOLO         | x |   |
| 11 | ILACQUA     | DANIELA    |   | x | 26 | PIRRI       | LIDIA         | x |   |
| 12 | IMBESI      | SALVATORE  | x |   | 27 | PULIAFITO   | LUCIA TINDARA | x |   |
| 13 | LA ROSA     | GIAMPIERO  |   | x | 28 | SAIJA       | GIUSEPPE      | x |   |
| 14 | MAIO        | PIETRO     | x |   | 29 | SCILIPOTI   | CARMELO       | x |   |
| 15 | MAMI'       | ANTONIO D. | x |   | 30 | SCOLARO     | MELANGELA     |   | x |

PRESENTI N. 25 ASSENTI N. 05

Assume la presidenza il Dr. Abbate Giuseppe nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il V. Segretario Generale Dr. Armando Sottile

Sono presenti per l'Amministrazione: Il Sindaco, il V. Sindaco, L'assessore Tommaso Pino.

IN CONTINUAZIONE DI SEDUTA.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Approvazione documento unico di programmazione 2017/2019”**.

Comunica che su questo provvedimento sono stati presentati tre emendamenti.

Dà lettura dell'emendamento n. 1, che si allega, con il quale si propone di aggiungere in coda alla descrizione dell'obiettivo n. 10 dal titolo *“Realizzazione ponte sul torrente Longano nella frazione di Calderà, il seguente periodo: l'amministrazione comunale si propone di tentare il reperimento, anche parziale, delle somme necessarie al finanziamento dell'opera, tramite una fitta interlocuzione con i Dipartimenti regionali della “Programmazione”, della “Economia” e della “Protezione civile”, nell'ambito della riprogrammazione delle risorse destinate alla realizzazione del programma denominato “Patto per la Sicilia”*.

Si dà atto che alle ore 19, 47 entra in aula il Consigliere Pino Gaetano.

IL CONSIGLIERE PULIAFITO in via preliminare chiede se il DUP è passibile di emendamenti trattandosi di un documento di indirizzo politico dell'amministrazione.

IL CONS. BONGIOVANNI precisa che l'emendamento non modifica il contenuto del documento di programmazione originario ma intende prevedere una opportunità in più, in considerazione della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze nella quale si ribadisce che il termine ultimo per il completamento delle opere è il 23 gennaio 2018. Aggiunge che l'emendamento viene proposto in quanto sono venuti a conoscenza di un possibile recupero dei fondi del “Patto per la Sicilia”.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Bucolo.

LA D.SSA BARTOLONE sull'emendamento esprime parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.

IL CONS. IMBESI desidera sapere se è possibile presentare per la stessa opera un'altra richiesta di finanziamento quando già ce n'è una in corso. Chiede il parere dell'Ing. Torre sull'emendamento.

L'ING. TORRE ritiene di non dover esprimere alcun parere in presenza di quello espresso dal dirigente del settore contabile.

IL CONS. IMBESI ribadisce la sua richiesta, se è possibile presentare un'altra domanda di finanziamento quando già ve ne è una in corso.

IL V. SINDACO comunica che questa mattina il Sindaco ha ricevuto una telefonata dal Dr. Di Bella, Dirigente della Ragioneria Provinciale dello Stato, il quale ha confermato i termini di conclusione dei lavori per gennaio 2018 e verbalmente lo ha rassicurato che se non si completa l'opera entro quella data si avrà la possibilità della proroga. Evidenzia che il problema delle opere pubbliche non è solo del Comune di Barcellona ma anche di tanti altri comuni d'Italia per cui vi è una proposta che prevede l'allungamento per la realizzazione delle opere a tutto il 2019. Informa, inoltre che lunedì hanno fissato un incontro con il Sindaco della Città Metropolitana per la firma del finanziamento di 600 mila euro per consentire l'avvio della costruzione del ponte di Calderà.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che quanto contenuto nel documento di programmazione riguarda gli impegni di carattere politico e morale, per cui ritiene che quanto contenuto nell'emendamento sia una strada percorribile. A suo avviso, avere la possibilità di poter entrare in gioco per ottenere quelle risorse del “Patto per la Sicilia” sia un paracadute nel caso in cui non si ottenesse il finanziamento la cui procedura è in itinere. Sulla questione del mutuo per la costruzione

del ponte di Calderà chiede se la Cassa Depositi e Prestiti ha concesso il nulla osta, considerato che si trattava di un mutuo già acceso per altra finalità. Precisa che quanto proposto nell'emendamento non comporta atti di impegno formali ma si tratta di una manifestazione di volontà politica.

IL CONS. PULIAFITO ritiene che la scelta politica per la realizzazione del ponte di Calderà con fondi comunali sia stata la strada più rapida rispetto all'accesso ai finanziamenti del "Patto per la Sicilia". Per quanto riguarda l'emendamento presentato dal Consigliere Bongiovanni bisogna capire, al di là del parere favorevole della D.ssa Bartolone, se dal punto di vista giuridico è fattibile. Chiede al Segretario se considerando anche la proposta del Consigliere Bongiovanni non si vada ad inficiare il percorso già intrapreso.

IL V. SEGRETARIO ritiene che questa ulteriore possibilità di finanziamento non pregiudica la scelta che l'amministrazione ha fatto, si tratta di una possibilità in più che può essere percorsa.

IL CONSIGLIERE CUTUGNO non comprende le perplessità evidenziate di fronte alla possibilità di poter percorrere altre strade, anche alla luce della missiva del Dr. Barillà. A suo avviso, si tratta della possibilità di esplorare tutte le strade che vi sono per reperire fondi per cui, senza pregiudicare la strada maestra, ritiene giusto quanto contenuto nell'emendamento. Pertanto, si appella al consenso dei consiglieri.

IL CONS. MAMI' condivide quanto detto dai consiglieri che lo hanno preceduto e rileva che non vede alcun ostacolo nell'inserire l'impegno suggerito con l'emendamento oggetto di esame.

IL CONS. IMBESI non è d'accordo con quanto contenuto nell'emendamento e rileva che l'Ing. Torre non ha espresso alcun parere dal punto di vista tecnico e, a suo avviso, non è possibile presentare più richieste di finanziamento per la stessa opera. Chiede se, votando l'emendamento, si impegna l'amministrazione a presentare una richiesta di finanziamento o se si vota una raccomandazione all'amministrazione di verificare se possono ottenersi altri finanziamenti.

IL CONS. GITTO ritiene che la proposta del consigliere Bongiovanni sia una proposta da accogliere perché permette di creare una ulteriore possibilità per ottenere finanziamenti.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Pino Angelita.

IL CONS. PINO PAOLO condivide l'emendamento e rileva che nel programma del Sindaco come cavallo di battaglia c'era la realizzazione del ponte di Calderà e si augura che i cittadini possano attraversarlo, ma ad oggi prende atto che degli obiettivi che questa amministrazione si era prefissati, se ne sono raggiunti ben pochi.

IL CONS. PIRRI, pur apprezzando la proposta del consigliere Bongiovanni di considerare strade alternative, condivide le perplessità del Consigliere Imbesi. Sottolinea che quanto detto dal Vice Sindaco la tranquillizza sulla possibilità di realizzazione del ponte di Calderà.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Sottolinea che il suo emendamento è una raccomandazione nel senso che si chiede di verificare se è possibile rientrare, per finanziamenti, nell'ambito del "Patto per la Sicilia". Ribadisce che si chiede all'amministrazione di non trascurare questa possibilità, fermo restando che se fra un mese i lavori inizieranno il discorso suggerito cade. Dichiarata di votare favorevole.

IL CONS. MAMI' interviene per dichiarazione di voto. Comprende l'intervento del Consigliere Imbesi e precisa che, a suo avviso, è la stessa cosa del progetto di finanza inserito lo scorso anno

nel DUP, per cui nulla vieta che si possano cercare fonti alternative di finanziamento senza bloccare nessun iter. Dichiaro di votare favorevolmente.

IL CONS. IMBESI precisa che gli uffici hanno spiegato che il progetto di finanza è cosa diversa. Non condivide l'emendamento e rileva che la scelta fatta dall'amministrazione ha permesso di risparmiare tempo per cui presto i cittadini avranno la possibilità di poter transitare sul ponte di Calderà. Dichiaro di votare contrario.

IL CONS. CUTUGNO interviene per dichiarazione di voto. Dichiaro di votare favorevole all'emendamento e ritiene che vi sia una presa di posizione nei confronti dell'opposizione che si sta facendo carico in maniera costruttiva di una situazione che è sotto gli occhi di tutti perchè la missiva trasmessa dalla Ragioneria Generale dello Stato crea allarme. Sottolinea che loro chiedono all'amministrazione di aprire una strada parallela che non ostacoli il percorso avviato.

IL CONS. PINO GAETANO interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che l'emendamento non sia formulato nei termini giusti e assicura che non c'è nessun preconetto nei confronti dell'opposizione. A suo avvio, la proposta di emendamento è infondata e vota contrario.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Condivide la proposta del Consigliere Bongiovanni e dichiara di votare favorevole.

IL CONS. PINO PAOLO interviene per dichiarazione di voto. Facendo riferimento all'intervento del Consigliere Pino Gaetano rileva che, se il fine dell'emendamento è condivisibile, potrebbero stilare un emendamento assieme. Sottolinea che il fine dell'emendamento è quello di trovare una soluzione alternativa alla realizzazione del ponte di Calderà nel minor tempo possibile.

IL CONS. SAIJA ritiene che cercare di ottenere un altro finanziamento e, quindi, liberare somme serve alla città. Sottolinea che la proposta del Consigliere Bongiovanni è quella di impegnare il Sindaco a cercare la possibilità di finanziamenti alternativi. Dichiaro di votare favorevole l'emendamento.

IL PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento n. 1 per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

|                      |                                                                          |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Consiglieri Presenti | 25                                                                       |
| Consiglieri Votanti  | 25                                                                       |
| Favorevoli           | 8 (Bongiovanni, Campo, Cutugno, Gitto, Mami, Novelli, Pino Paolo, Saija) |
| Contrari             | 15                                                                       |
| Astenuti             | 2 (Marzullo, Perdichizzi)                                                |

l'emendamento non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 8, Contrari 15 ed astenuti 2. Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Ilacqua, La Rosa, Mirabile, Nania, Scolaro.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 2, che si allega, con il quale si propone di **sostituire l'ultimo periodo dell'obiettivo n. 1, con il seguente periodo: "Tale obiettivo sarà perseguito, con procedura ai sensi del comma 1 dell'art. 183 del D.L.vo n. 50/2016, con il progetto di finanza di realizzazione comunale, già contenuto al punto n. 3) dell'elenco annuale 2016 del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018".**

LA D.SSA BARTOLONE esprime parere non favorevole perchè l'Amministrazione ha già intrapreso e deliberato un percorso diverso (dichiarazione di fattibilità e pubblica utilità del progetto di iniziativa privata).

IL CONS. BONGIOVANNI sul parere negativo espresso dal Dirigente del settore finanziario desidera una spiegazione tecnico-giuridica. Inoltre, trattandosi di programmazione ritiene che qualunque tipo di attività può essere revocata dall'amministrazione.

LA D.SSA BARTOLONE evidenzia che il DUP prevede una programmazione e si è parlato del progetto di finanza e come intervenire per dare attuazione al risparmio energetico. Oggi si interviene in una gestione avviata per cui, a suo avviso, una eventuale revoca va valutata.

IL CONS. CUTUGNO rileva che il piano triennale non è stato ancora adottato per cui gli sembra strano che di fronte a questo emendamento vi siano delle perplessità. Contesta il parere negativo all'emendamento e ritiene che la procedura del progetto di finanza cui si fa riferimento nel parere, della D.ssa Bartolone, va verificata alla luce del decreto legislativo 50/2016.

IL CONS. GITTO interviene per mozione d'ordine per far rilevare al Presidente che il Sindaco deve rispettare il diritto dei consiglieri di minoranza a parlare.

IL SINDACO rileva che l'impianto di pubblica illuminazione necessita di un ammodernamento generale in quanto obsoleto. Precisa che il Comune non ha un progetto di finanza proprio in quanto sono necessarie ingenti risorse, probabilmente gli uffici hanno inserito nell'elenco annuale 2016 la scheda tecnica, e null'altro. Riferisce che con il progetto di finanza privato, pervenuto al Comune nel mese di aprile 2016, si garantirebbe la sostituzione di tutte le lampadine, circa undicimila, la sostituzione di buona parte dei pali usurati e la manutenzione di quelli non sostituiti. Illustra l'iter del progetto e rileva che la procedura non è ancora completa, bisogna scegliere il promotore, a seguito di pubblica gara, che sarà curata dall'UREGA. Si dichiara disponibile a valutare qualsiasi altra soluzione tenendo presente che l'impianto è obsoleto.

IL CONS. BONGIOVANNI si dichiara stupito per quanto dichiarato dal Sindaco che il Comune non ha un progetto di finanza proprio e che quello inserito nel piano annuale 2016 e votato dal Consiglio era solo la scheda tecnica. Ribadisce la bontà dell'emendamento presentato e chiede chiarezza sui progetti di finanza e del perché si sostiene quello privato.

IL CONS. CUTUGNO respinge l'accusa mossa dal Sindaco ai Consiglieri di opposizione di creare allarmismo. Rileva che nel 2016 quando è stato approvato il piano triennale si era soddisfatti perché si era approvato, per la pubblica illuminazione, un progetto interno e, pertanto chiede perché si è cambiata la procedura. Rileva, inoltre, che quando è stato approvato il piano triennale 2016 non era stato detto che quel progetto non valeva niente, ma viene detto questa sera. Ribadisce che il progetto di finanza di 9 milioni di euro era di iniziativa pubblica e ora si è passato al progetto di iniziativa privata.

IL CONS. SAIJA rileva che la dichiarazione di pubblica utilità è intervenuta il 22 novembre 2016 per cui andava fatta ai sensi del D.L.vo 50/2016 e non del 163/2006, pertanto ritiene che la procedura seguita non sia legittima.

IL CONS. MAMI' ribadisce che loro sono favorevoli al risparmio energetico, ma quello che non condividono è la procedura seguita che, a loro parere, mette in pericolo la possibilità di intervenire.

IL CONS. IMBESI non condivide la contestazione mossa al dirigente per il parere espresso sull'emendamento e rileva che il progetto di finanza pubblico non può essere avallato perché il Comune non ha la possibilità di farlo.

IL CONS. PIRRI chiede all'opposizione rispetto per i dirigenti perché ritiene ci sia stato un attacco

nei loro confronti. Dichiaro di condividere la posizione assunta dall'amministrazione perchè il problema della pubblica illuminazione va affrontato.

IL CONS. NOVELLI rileva che i promotori dell'emendamento non sono contrari agli interventi sulla pubblica illuminazione, ma si sta ponendo l'attenzione sulle procedure che sono state adottate. Manifesta perplessità per quanto detto dal Sindaco, a proposito del progetto di finanza pubblica inserito nel piano triennale 2016, che lo definisce "un semplice foglio".

IL CONS. GITTO si dichiara favorevole per la gestione dei servizi con iniziative pubbliche.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Dichiaro di votare favorevole perchè è convinto della bontà dell'emendamento e ne vede la necessità.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 2. Constatato il seguente risultato:

|                      |                                                                          |
|----------------------|--------------------------------------------------------------------------|
| Consiglieri Presenti | 23                                                                       |
| Consiglieri Votanti  | 23                                                                       |
| Favorevoli           | 8 (Bongiovanni, Campo, Cutugno, Gitto, Mami, Novelli, Pino Paolo, Saija) |
| Contrari             | 15                                                                       |

l'emendamento n. 2 non viene approvato avendo registrato voti favorevoli 8, Contrari 15.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Ilacqua, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Nania, Sclaro.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 3, che si allega, con il quale si propone di **inserire il punto n. 7 con il seguente testo:** *"Pianificazione e attivazione di interventi di recupero e messa in sicurezza del patrimonio scolastico di competenza dell'ente, anche attraverso il reperimento di risorse regionali, nazionali e comunitarie"*.

LA D.SSA BARTOLONE sull'emendamento esprime parere favorevole.

IL CONS. CAMPO illustra l'emendamento.

IL CONS. PULIAFITO condivide l'emendamento presentato dal Consigliere Campo ed informa che la commissione di cui fa parte si è occupata in maniera intensa del problema degli edifici scolastici. Dichiaro di votarlo favorevolmente anche se avrebbe trovato corretto dividerlo.

L'ASS. PINO TOMMASO non comprende perchè il consigliere Campo nel suo intervento tende a screditare l'operato di questa amministrazione. Illustra gli interventi effettuati nelle scuole.

IL CONS. MAMI' precisa che il cons. Campo nell'illustrare l'emendamento l'intervento proposto lo ha imputato ad una dimenticanza dell'amministrazione, senza voler fare critica. Sottolinea che il DUP è un documento di programmazione importante.

IL CONS. PIRRI dichiara di votare favorevole all'emendamento perchè conosce il lavoro svolto dalla commissione, ma tiene a precisare che l'assessore la critica a questa amministrazione l'ha mossa.

IL CONS. BUCOLO anticipa il suo voto favorevole all'emendamento e anticipa che a breve presenteranno una relazione dettagliata del lavoro svolto dalla commissione. Avrebbe gradito che il Consigliere Campo sottoponesse l'emendamento anche ai componenti della commissione che lo

avrebbero sottoscritto.

IL CONS. CAMPO rileva che il DUP non passa dalla seconda commissione per cui lo ha consultato dopo essersi vista con i componenti della commissione e assicura che non vi era nessuna intenzione di fare fughe in avanti.

IL PRESIDENTE pone in votazione l'emendamento n. 3 per appello nominale. Constatato il seguente risultato:

|                      |    |
|----------------------|----|
| Consiglieri Presenti | 21 |
| Consiglieri Votanti  | 21 |
| Favorevoli           | 21 |

l'emendamento n. 3 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Ilacqua, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Nania, Pino Paolo, Scolaro.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento così come emendato.

IL V. SINDACO illustra il DUP evidenziando che è il punto fondamentale degli obiettivi strategici di una amministrazione. Informa che uno degli obiettivi che si era prefissi l'amministrazione è stato raggiunto grazie all'Ing. Torre e alla D.ssa Bartolone che è quello della assegnazione dei lotti artigianali e fa un plauso ai due dirigenti.

Parlando dell'esternalizzazione del recupero dei crediti, dopo i problemi iniziali, la definisce una esperienza positiva, considerato che il potenziamento degli uffici non è possibile perchè si assiste al continuo collocamento in pensione di numerosi dipendenti. Rileva che i capisaldi di questo documento sono rappresentati dalla riscossione dei crediti e dalla riduzione dei costi considerato che i trasferimenti agli enti locali sono ridotti al lumicino. Per quanto riguarda il progetto di finanza ritiene che la scelta sia positiva.

Per quanto riguarda i problemi evidenziati, a suo avviso, non vanno imputati alle amministrazioni precedenti ma si tratta di problemi che risalgono negli anni, ma oggi bisogna adottare una inversione di tendenza nell'adottare le giuste misure per poter recuperare i crediti.

IL CONS. NOVELLI apprezza l'intervento del Vice Sindaco anche per la pacatezza dell'intervento e per gli apprezzamenti che ha avuto nei confronti dei dipendenti.

Si sofferma sul punto 23 del DUP che legge e vuole capire quale è l'obiettivo.

Sottolinea lacune nel documento programmatico quando si parla di politiche dello sport. Sulla riscossione dell'evaso e sui debiti dell'acquedotto in commissione, nel momento in cui hanno cominciato ad affrontare il bilancio, è stato riferito dai dirigenti che in un primo momento era stato fatto un intervento importante sul recupero dei canoni acquedotto e da un po di tempo è tutto bloccato per carenza di personale. Rileva che dall'esame del documento di programmazione sono emersi tanti nodi da sciogliere come il progetto di finanza, il ponte di Calderà che non gli consentono di poter esprimere un voto positivo sulla programmazione politica, perchè è distante da quelli che erano gli indirizzi che ha dato l'opposizione e che se tenuti in considerazione potevano essere condivisi.

IL CONS. MAMI' ringrazia il V. Sindaco per il tono come ha espresso il DUP e per le parole utilizzate a proposito della esternalizzazione per il recupero dei tributi e rileva che vi sono provvedimenti da condividere indipendenti dal colore politico dell'amministrazione. Sul recupero dell'evasione chiede come si intende procedere quando cesserà l'attività della ditta incaricata. Manifesta perplessità sulle modalità con cui si vogliono raggiungere gli obiettivi e rileva che il compito dell'opposizione è quello di controllo sulla loro realizzazione.

L'ASS. PINO TOMMASO invita il Consigliere Novelli, a proposito degli interventi nel settore dello sport, a leggersi il piano triennale ed elenca gli interventi di prossima realizzazione nel campo D'Alcontres, nella palestra "Bastiano Genovese", e negli impianti sportivi in generale.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva di aver apprezzato l'intervento e i toni del Vice Sindaco. Nel merito del DUP ritiene che non vi sia molto da dire in quanto è identico a quello dello scorso anno. A suo avviso, non vi è stato nessun miglioramento nella prospettiva dell'amministrazione. Evidenzia il cattivo funzionamento dell'ufficio tecnico; non vede nulla sull'ufficio Europa; il centro di Oreto viene presentato come un servizio nuovo ma, a suo avviso, non è così perché rispetto al passato per questi servizi vi è stato un depauperamento. Lamenta l'assenza di riferimento alla realizzazione del parcheggio a pagamento e per tutto quanto sopra esposto non lo ritiene un provvedimento positivo.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il DUP così come emendato. Constatato il seguente risultato:

Cons. Presenti 21

Cons. Votanti 21

Favorevoli 16

Contrari 5 (Bongiovanni, Campo, Mami, Novelli, Saija)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 16 e contrari 5.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Cutugno, Ilacqua, La Rosa, Marzullo, Mirabile, Nania, Pino Paolo, Sclaro.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visti gli emendamenti approvati;

Visto l'esito della votazione che precede;

#### DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: **"Approvazione documento unico di programmazione 2017/2019"**.





②

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Consiglio Comunale

**OGGETTO: EMENDAMENTO AL Documento Unico di Programmazione 2017-2019.**

I sottoscritti Consiglieri comunali

**VISTA**

- la proposta di delibera consiliare relativa al Documento Unico di Programmazione 2017-2019 contenente, all'Allegato n. 1 (Obiettivi strategici dell'Amministrazione), l'Obiettivo n. 1 dal titolo "Riduzione della spesa per consumi elettrici";

**RILEVATO**

- che l'obiettivo indicato, astrattamente meritevole di condivisione, non potrà essere concretamente raggiunto mediante il progetto di finanza ivi citato (quello per cui la procedura è stata avviata nel 2016), trattandosi di un progetto di iniziativa privata, impossibile da promuovere e portare avanti secondo la normativa vigente, in presenza di analogo progetto pubblico rinvenibile nello stesso arco temporale negli strumenti di pianificazione territoriale dell'Ente;
- che, pertanto, il suddetto obiettivo potrà essere utilmente e legittimamente perseguito solo portando avanti il progetto esistente nel piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018, elaborato dagli uffici comunali;

**PROPONGONO**

Al Consiglio Comunale il seguente emendamento all'Allegato n. 1 (Obiettivi strategici dell'Amministrazione):

- **sostituire l'ultimo periodo dell'obiettivo n.1, con il seguente periodo:** *"Tale obiettivo sarà perseguito, con procedura ai sensi del comma 1 dell'art. 183 D.Lgs. n.50/2016, con il progetto di finanza di realizzazione comunale, già contenuto al punto n. 3) dell'elenco annuale 2016 del programma triennale dei lavori pubblici 2016-2018".*

Barcellona P.G., li 22/03/2017

I Consiglieri comunali

*Il parere non può essere  
favorevole perché l'indicazione  
che già l'adempimento a sostenere  
un percorso diverso (obbligatorio  
di pubblici e pubblici utility  
che progetto di finanza  
pubblica  
22/03/2017*

*Dei Bg*  
*Al N*  
*Al N*  
*Proffelle Pos*  
*Storie*  
*Al N*  
*Al N*

③

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Al Consiglio Comunale

Oggetto: Emendamento al Documento Unico di  
Programmazione 2017-2019

Il sottoscritto Consigliere Comunale

Vista

la proposta di delibera consiliare relativa al  
Documento Unico di Programmazione 2017-2019 contenuta  
nell'allegato 1 agli Obiettivi Strategici dell'Amministrazione

Richiede

al Consiglio Comunale il seguente emendamento  
all'allegato 1 (Obiettivi Strategici dell'Amministrazione)

- inserire il punto n° 24 con seguente testo:  
« PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DI INTERVENTI  
DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA DEL  
PATRIMONIO SCOLASTICO DI COMPETENZA DELL'ENTE,  
ANCHE ATTRAVERSO IL REPERIMENTO DI RISORSE  
REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE » -

Bardone P.G. di 22-03-2017

Il Consigliere Comunale

già in vigore  
dalla 2017  
la delibera

22/03/2017

Giuseppe  
Giovanni

Proff.elle Cons.  
all. 11  
Giovanni



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO  
PROVINCIA MESSINA**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 08-02-2017**

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2017/2019.

Settore competente: IV

Proponente: Il Sindaco

**IL SINDACO**

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

- la suddetta riforma, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione, è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il d.Lgs. n. 118/2011, recependo gli esiti della sperimentazione ed il d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, modificato dal d.Lgs. n. 126/2014, in base al quale *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*;

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente recita: *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla*

*predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*

*2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*

*3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*

*4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

*6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*7. Nel Regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione".*

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il paragrafo 8;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 417 del 23.12.16, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP 2017-2019;

Visto il parere favorevole espresso in merito dai Revisore del Conti, che si allega al presente deliberato per costituirvi parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità

#### PROPONE DELIBERARE

1) Di prendere atto ed approvare, per quanto di competenza, il DUP 2017/2019, approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 417 del 23.12.16

2) Di pubblicare il DUP 2017/2019 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Il responsabile del procedimento  
Dott. Bartolone Elisabetta

Il Proponente  
Dott. Roberto Materia

# COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

## PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 03 DEL 28-02-2017

Oggetto: Approvazione Documento Unico di Programmazione 2017/2019.

### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Barcellona P. di G. 30/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
Dott.ssa Elisabetta Bartolone

### PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30, dell'art. 147 bis del TUEL e del Vigente Regolamento sui controlli interni, in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G., 30/01/2017

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV  
D.ssa Elisabetta Bartolone

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**  
**Collegio dei Revisori dei Conti**

\*\*\*\*\*  
\*\*\*\*\*

Prot. n° 131/Rev



Li, 07/02/2017

All'Ufficio **Segreteria Generale**  
**SEDE**

**Oggetto:** Invio Verbale n. 05 del 07/02/2017 .-

Si invia, in allegato, il Verbale n. 05 del 07/02/2017, relativo al parere sullo " Approvazione Documento Unico di Programmazione 2017/2019".

Distinti Saluti

Il Presidente del Collegio dei Revisori  
(Dott.ssa Palma Rita Genovese)

A handwritten signature in black ink, likely of the President of the Collegio dei Revisori, Dott.ssa Palma Rita Genovese. The signature is written over a circular official stamp that contains the text "Comune di Barcellona Pozzo di Gotto" and "Provincia di Messina".



**Comune di Barcellona Pozzo di Gotto**  
**Provincia di Messina**  
**Collegio dei Revisori**  
**VERBALE N. 5**

L'anno 2017, il giorno sette del mese di Febbraio alle ore 9,30 presso l'ufficio del Collegio dei Revisori del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, sono presenti:

- **Dott.ssa Genovese Palma Rita**, iscritta al registro dei Revisori Contabili - Presidente;
- **Dott. Giambò Massimo**, iscritto al registro dei Revisori Contabili ed all'albo unico dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili sezione "A" di Barcellona Pozzo di Gotto – Componente;
- **Dott. Branca Massimiliano**, iscritto al registro dei Revisori Contabili ed all'albo unico dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili sezione "A" di Barcellona Pozzo di Gotto – Componente.

Il Collegio inizia la seduta con l'esame della proposta di deliberazione trasmessa con Prot. n°5970 del 01/02/2017, riguardante :

**"APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019"**

Il Collegio:

- **PRESO ATTO** che la Relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del D.Lgs. n.267/2000 è stata sostituita, con l'introduzione della nuova contabilità armonizzata, dal Documento Unico di Programmazione (DUP), predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Che il **DUP**:



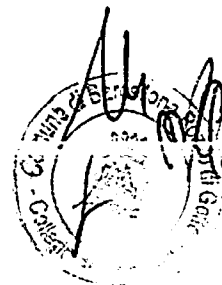
- è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative;
- costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- **VISTO** l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 che dispone:
  - al comma 1 che "Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione";
  - al comma 4, che "Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
  - al successivo comma 5, che "[...] costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- **PRESO ATTO** che:
  - la Giunta Comunale con deliberazione n. 417 del 23/12/2016 ha approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019;
- **RILEVATO** che il D.U.P. 2017/2019 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;
- **VISTO** che:
  - la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000; individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente e approfondisce i profili richiesti con riferimento alle condizioni esterne ed interne;



- la Sezione Operativa (SeO) è redatta per il suo contenuto finanziario per competenza, copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;
- **CONSTATATO** che il D.U.P. 2017/2019 contempla nel suo complesso tutti gli elementi previsti dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011) ed in particolare contiene:
  - o l'individuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi, che saranno puntualizzati nel Piano Esecutivo di Gestione;
  - o i principali documenti di programmazione ed in particolare:
    - il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2017/2019, approvato con Deliberazione di G.M. n.413 del 21/12/2016, che si allega al DUP per farne parte integrante;
    - il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019;
    - il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per il triennio 2017/2019;
- **RITENUTO** che il D.U.P. 2017/2019 contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal relativo principio contabile e le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con lo schema di Bilancio di Previsione 2017/2019 in corso di approvazione;
- **VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell'atto, rilasciati ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n°142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, dalla Dott.ssa Elisabetta Bartolone entrambi in data 30/01/2017;

Il Collegio dei Revisori, dopo attenta analisi degli atti prodotti

**ESPRIME**



parere favorevole sul Documento Unico di Programmazione 2017/2019 approvato con Delibera di G.M. n 417 del 23/12/2016, dato che in particolare, i contenuti di natura finanziaria e patrimoniale sono coerenti con il Bilancio di previsione 2017/2019 approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.418 del 23/12/2016.

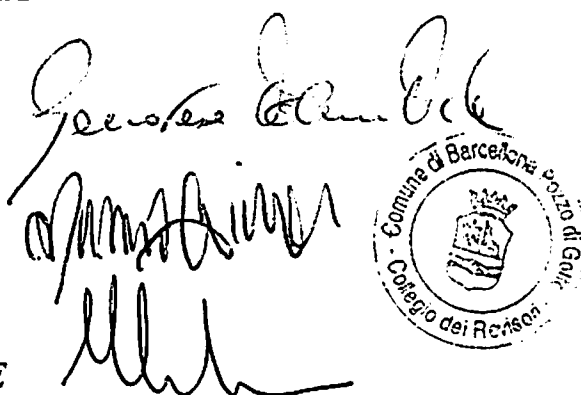
Il Collegio sospende la seduta alle ore 12,25 e si aggiorna a data da destinarsi.

## **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

***Dott. Genovese Palma Rita – PRESIDENTE***

***Dott. Giambò Massimo– COMPONENTE***

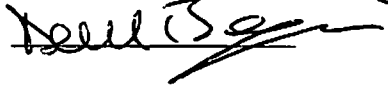
***Dott. Branca Massimiliano– COMPONENTE***

Three handwritten signatures are present. The first signature is at the top, the second in the middle, and the third at the bottom. To the right of the signatures is a circular official stamp. The stamp contains the text "Comune di Barcellona Pozzo di Gotto" around the top and "Collegio dei Revisori" around the bottom. In the center of the stamp is a coat of arms.

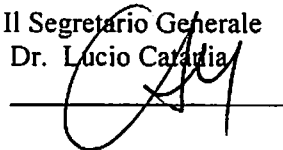
Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE  
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano  
Avv. David Borri Giovanni



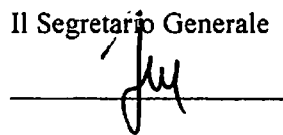
Il Segretario Generale  
Dr. Lucio Caradina



La presente è copia conforme all'originale

Li 24-03-2017

Il Segretario Generale



#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 24-03-17 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 24-03 al 24-04-2017

☐ è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

☐ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data ..... è stata trasmessa al Settore ..... per l'esecuzione

Il Segretario Generale

\_\_\_\_\_